Associazione Nazionale Comuni Italiani

**Webinar**

# La responsabilità degli amministratori nella gestione dei patrimoni arborei

## I termini della responsabilità civile e penale nella gestione dei patrimoni arborei


COMUNE di PADOVA

Settore Verde, Parchi Giardini e Agricoltura Urbana

**Ciro Degl'Innocenti**

**Pubblici Giardini**

Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini

# Perché gli alberi cadono in città?

1. **Fine ciclo delle formazioni**:
   - alberi della fine dell'ottocento (platani, tigli)
   - piantagioni a cavallo delle due guerre (pini)
   - alberi messi a dimora anni 60 – 70 (cedri, pini)

2. **Riduzione delle cure e del ricambio**

3. **Incremento degli stress**
   - antropici (lavori, sottoservizi, fibra ottica, ecc… )
   - condizioni climatiche (aridità, forti piogge, tempeste)
   - biologici (nuovi insetti e microorganismi)

4. **Riduzione del tempo di ritorno delle tempeste**

**In molti casi la forza della natura si somma ai nostri errori!**

**Proseguiamo con pratiche scorrette!**

# La natura della responsabilità per caduta di albero

**La prevalente giurisprudenza inscrive la responsabilità della pubblica amministrazione per caduta di albero nel dettato dell'articolo 2051 del codice civile: «Ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che non provi il caso fortuito».**

# Quando può essere esclusa la responsabilità

Qualora dovesse verificarsi un evento dannoso, la responsabilità del proprietario può essere ragionevolmente esclusa:

**a) quando le cause dell'evento dannoso abbiano carattere effettivamente eccezionale, imprevedibile ed imprevisto**

**b) quando si possa escludere la responsabilità che l'evento dannoso (caduta dell'albero o sua parte) non dipenda da carenze gestionali e non sia perciò imputabile a chi ha in carico la cura e la manutenzione del verde pubblico**

## Organizzare una corretta e tempestiva manutenzione, lasciandone traccia consente di:

- Ridurre la possibilità che si verifichino incidenti

- Pone in condizione il funzionario di **dimostrare** di non essere stato:

  - **Negligente**,
  - **Imprudente**,
  - Mancante di abilità, pratica o esperienza (**imperizia**)

# Cosa possiamo fare ?

# Normativa di riferimento

**_Legge 10/2013, ‘*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*’**

**_‘*Strategia Nazionale del Verde Urbano*’**
Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Comitato per lo sviluppo del Verde, 2018

**_‘*Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazione per una pianificazione sostenibile*’**
Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Comitato per lo sviluppo del Verde, 2017

**_Criteri Ambientali Minimi**

SERIE GENERALE

Anno 161° - Numero 90

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 4 aprile 2020

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

*Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

Comitato per lo Sviluppo del Verde

STRATEGIA NAZIONALE DEL VERDE URBANO

**“Foreste urbane resilienti ed eterogenee per la salute e il benessere dei cittadini”**

Sviluppare una Strategia nazionale del verde urbano che fissi criteri e linee guida per la promozione di foreste urbane e periurbane coerenti con le caratteristiche ambientali, storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi. La Strategia si basa su tre elementi essenziali: passare da metri quadrati a ettari, ridurre le superfici asfaltate e adottare le foreste urbane come riferimento strutturale e funzionale del verde urbano. La foresta urbana include tutti gli aspetti del verde urbano quali lembi di bosco, viali alberati, grandi parchi, orti urbani, giardini, ville storiche, verde di quartiere, e verde architettonico compreso il bosco verticale e i tetti verdi. La Strategia prevede inoltre il coinvolgimento degli *stakeholder* e di competenze necessariamente multidisciplinari per sviluppare idonee *policy* pubbliche e indirizzare le amministrazioni comunali verso la realizzazione di piani e progetti basati sui servizi ecosistemici e sulla rete di Infrastrutture Verdi (*green infrastructures, nature based-solutions*), definiti per raggiungere precisi obiettivi di ordine sociale, ambientale, finanziario e occupazionale.

# Linee guida per la gestione del verde urbano

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
COMITATO PER LO SVILUPPO DEL VERDE PUBBLICO

**Linee guida per la gestione del verde urbano**
**e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile**

AIDTPG
Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini

**LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI PATRIMONI ARBOREI PUBBLICI**
(nell'ottica del Risk Management)

# Linee guida per la gestione del verde urbano

• Le linee guida prescrivono dettami tecnici e delineano i contenuti di un modello di azione amministrativa, per guidare l'esercizio e la gestione del patrimonio arboreo

• L'efficacia, non tanto e non solo pratica, ma anche giuridica delle linee guida risiede, nel rispetto dei protocolli operativi

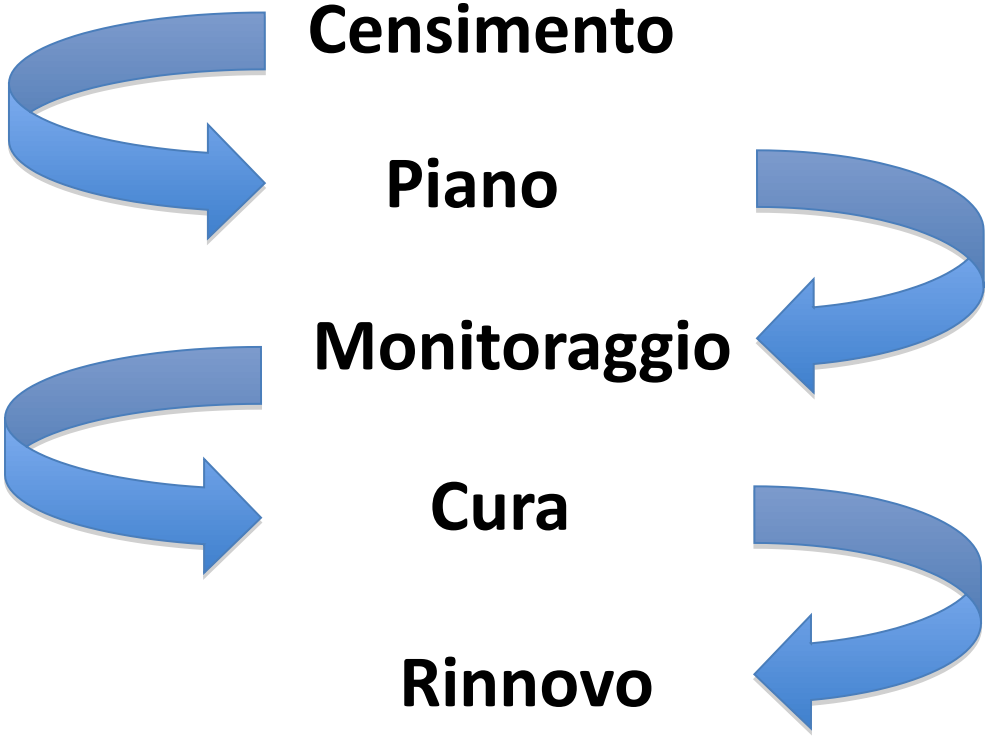
• Occorre che l'ente adotti come strumento operativo le linee guida e coerentemente assuma comportamenti gestionali corretti

• Sul piano giuridico, infatti, solo l'applicazione delle linee guida consentirà di dimostrare, nel malaugurato caso di schianto, la non ascrivibilità della causa dell'evento a carenze gestionali, bensì ad un fattore eccezionale, ancorché non noto, estraneo alla sfera di intervento del gestore

# Lo strumento

## Il piano di gestione del patrimonio arboreo

### Approccio proattivo



# Conclusioni

Non è possibile la completa eliminazione del rischio, l'obbiettivo deve essere ridurlo al livello più basso possibile

I fattori primari che giocano un ruolo sono:

- **Pianificazione**
- **Buone pratiche di arboricoltura**
- **Scelta qualitativa dei valutatori**
- **Attuazione del monitoraggio**
- **Azioni correttive eseguite in tempo**

COMUNE di PADOVA

# Comune di Padova

## Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana

settore.verde@comune.padova.it

## Grazie per l'attenzione

**Pubblici Giardini**

Associazione Italiana Direttori
e Tecnici Pubblici Giardini

# Come applicare le linee guida e le norme?

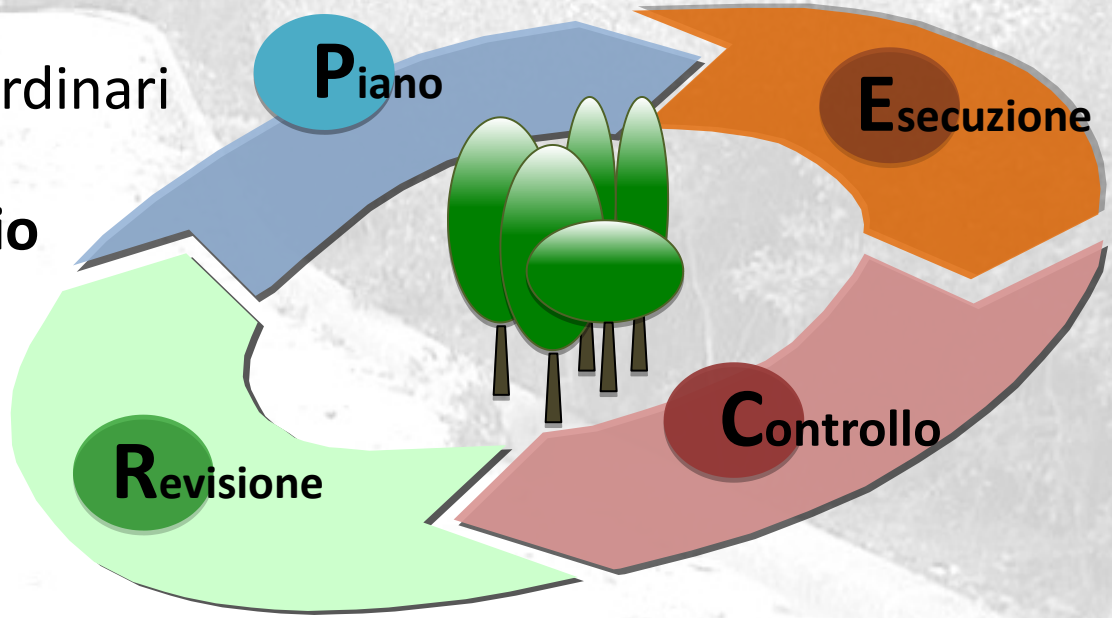
# Il piano di gestione poliennale

La gestione del patrimonio arboreo nel rispetto ed in conformità di interventi programmati, anche di controllo e sorveglianza, secondo piani di intervento articolati, ha la finalità di evitare episodi accidentali e prevedibili di caduta rovinosa di alberi, in quanto l'attenta e costante verifica delle condizioni vegetative e di stabilità delle alberature costituisce la più efficace forma di prevenzione dei sinistri

Nel caso di evento dannoso, il rispetto di linee guida, offre la possibilità di dimostrare un grado di cura e sorveglianza nella gestione del patrimonio stesso, idoneo a ridurre (se non addirittura ad escludere) la responsabilità

# Il piano di gestione poliennale

- **Aggiornamento** dell'inventario
- Indirizzi scelta delle **specie**
- Stima del **fabbisogno** economico
- Gestione del **rischio**
- Piano degli **interventi** ordinari (potatura, irrigazione, ecc.)
- Piano degli interventi straordinari
- Programma di **monitoraggio**
- **Azioni** correttive urgenti
- Piano di **emergenza**



# Cambiare approccio

Superare il metodo basato sulla reazione alla condizione di un singolo albero

Pianificazione della gestione con lo scopo di conservare il patrimonio